

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO

Oggetto: **LR n.35/2016, art.10 – DGR n.1869/2023 - DDS n.49/2024 - FONDO DI SOLIDARIETA’- Impegno e liquidazione di euro 1.153.923,08 a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali quale saldo per gli interventi Fondo di solidarietà “disabilità” - anno 2022.**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l’articolo 15 e l’articolo 18 della Legge Regionale 30 luglio 2021, n. 18;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2023, n. 25 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche” (Legge di stabilità 2024);

VISTA la L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 “Bilancio di previsione 2024/2026”;

VISTA la DGR n. 2071 del 28/12/2023 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024- 2026”;

VISTA la DGR n. 2072 del 28/12/2023 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023”. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026”;

DECRETA

- 1. di stabilire che, ai sensi dell’allegato “A” del decreto del Dirigente del Settore Contrasto al disagio n.49/2024, l’importo totale del contributo regionale da assegnare agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) per gli interventi relativi al Fondo di solidarietà “disabilità” - anno 2022” ammonta complessivamente ad euro 1.415.899,64,*



di cui euro 261.976,56 già liquidato a titolo di anticipo per l'annualità 2022 con DDS n.157CDI/2023;

2. di approvare gli allegati "A", "B" e "C" quali parti integranti e sostanziali del presente decreto;
3. di impegnare e liquidare, a titolo di saldo, il contributo regionale per un importo complessivo di euro **1.153.923,08** ai sensi della DGR n.1869/2023 a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) secondo quanto indicato a fianco di ciascuno di essi come riportato nell'allegato "A" del presente decreto;
4. di stabilire che la somma complessiva di euro 1.415.899,64 di cui al punto 1. verrà utilizzata dai Comuni a copertura della quota sociale della retta a loro carico, con l'eventuale rimborso di quanto dovuto agli utenti ai sensi della DGR n.1869/2023, così come indicato nell'Allegato "B" del presente decreto;
5. di dare atto che gli interventi non ammessi a finanziamento con relativa motivazione, ai sensi della DGR n.1869/2023, sono indicati nell'allegato "C" del presente decreto;
6. di dare atto che, qualora a seguito dell'istruttoria relativa ad altri contributi si verificasse che per la medesima tipologia d'intervento si ravvisi un doppio finanziamento, ci si riserva di richiedere la restituzione completa o parziale dell'importo liquidato, nelle modalità che successivamente verranno ritenute più idonee;
7. di stabilire che l'onere complessivo derivante dall'adozione del presente atto fa carico al Bilancio di previsione 2024/2026 - annualità 2024, mediante impegni di spesa da assumersi nei seguenti capitoli secondo quanto indicato nella tabella sotto:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Somme da impegnare e liquidare</i>	<i>CTE</i>
<i>2120210159</i>	819.317,18 €	<i>1202231010200310181040102003000000000000000000033000</i>
<i>2120210086</i>	211.499,09 €	<i>1202231010200510181040102005000000000000000000033000</i>
<i>2120210087</i>	123.106,81 €	<i>1202231039900110181040399999000000000000000000033000</i>
<i>Totale</i>	1.153.923,08 €	

8. *di stabilire che l'obbligazione giuridica conseguente il presente atto risulta esigibile, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, nell'anno 2024;*
9. *di stabilire che la liquidazione è esclusa dalla verifica di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del relativo regolamento attuativo, ai sensi del punto 1) dell'allegato "A" della D.G.R. n. 605 del 26.04.2011, in quanto trattasi di pagamenti a favore delle amministrazioni pubbliche ricomprese nell'elenco predisposto annualmente*



dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge finanziaria 2005 o a favore di società a totale partecipazione pubblica;

10. di dare atto che l'importo da liquidare con il presente decreto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n.600/1973.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si applica l'art. 27 del D. Lgs. 33/2013 nei limiti degli strumenti messi a disposizione dalla Regione Marche alla data odierna.

Il presente atto, ai sensi della L.R. n. 17/2013, viene pubblicato in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

In considerazione di quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto.

Il Dirigente
(Dott.ssa Claudia Paci)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento.

- ♦ Legge n.328/2000: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- ♦ Legge regionale n.13/2003: "Riorganizzazione del servizio sanitario regionale".
- ♦ DA n.62/2007: "Piano sanitario regionale 2007/2009 – Il governo, la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani";
- ♦ DGR n.720/2007: "Consolidamento e sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria nella Regione Marche – primi indirizzi per le strutture organizzative regionali".
- ♦ DA n.98/2008: "Piano sociale 2008/2010 – partecipazione, tutela dei diritti, programmazione locale in un processo di continuità, stabilizzazione ed integrazione - delle politiche di welfare";
- ♦ DA n.38/2011: "Piano socio-sanitario regionale 2012/2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo".
- ♦ DGR n.1331/2014: "Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed enti gestori – modifica della DGR 1011/2013";



- ♦ Legge regionale n.35/2016: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche (legge stabilità 2017) – art. 10 istituzione del Fondo regionale straordinario di solidarietà”;
- ♦ Mozione n. 228 del 10 marzo 2017, approvata dal Consiglio regionale nella seduta n.66 in data 23 maggio 2017: “Azioni positive sulla salute mentale nelle Marche”;
- ♦ DPCM 12 gennaio 2017: “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n° 502”;
- ♦ Decreto Interministeriale n. 138 del 13.04.2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con cui sono stati approvati: a) il modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica (DSU) ISEE; b) le relative istruzioni per la compilazione;
- ♦ DGR n.1065/2018: “Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo di solidarietà istituito con Legge regionale n. 35/2016, art. 10”;
- ♦ DGR n.1723/2018: “Disposizioni integrative alla DGR 1065/2018 recante: Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo di solidarietà istituito con legge Regionale n. 35/2016, art. 10”;
- ♦ DGR n.417/2020: “Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo di Solidarietà istituito con legge regionale n. 35/2016, art. 10 -Modifica della DGR 1065/2018 così come integrata con DGR 1723/2018 Sostituzione Allegato A”;
- ♦ DGR n.1677 del 30/12/2021 "Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”;
- ♦ DGR n.28 del 24/01/2022: “Articolo 4, comma 3, lettera f), della legge regionale n.18/2021 - Assegnazione delle risorse finanziarie alla Segreteria generale e ai Dipartimenti - Modifica della DGR n. 1685 del 30 dicembre 2021”;
- ♦ Decreto n. 4/PSL del 28/01/2022 “L.R. 18/2021 – Art. 16, c. 1, lett. B), Art. 17, c. 1, lett. b), e DGR n. 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione”;
- ♦ DGR n.2071 del 28/12/2023 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026”;
- ♦ DGR n.2072 del 28/12/2023: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023”. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026”;
- ♦ L.R. n.16 del 26 ottobre 2023: "Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative”;
- ♦ L.R. n.25 del 28.12.2023: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024)”;
- ♦ L.R. n.26 del 28.12.2023: “Bilancio di previsione 2024/2026”. DGR n.1677 del 30.12.2021 “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”;
- ♦ DGR n.1869 del 05/12/2023: “Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo di Solidarietà istituito con legge regionale n.35/2016, art 10 - annualità 2023-2024”;



- ♦ DDS n.156/CDI del 13/12/2023: “Art. 10, LR n.35/2016, DGR n. 1869/2023 – Fondo di solidarietà. Impegno e liquidazione delle risorse a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali quale anticipo per gli interventi “salute mentale” annualità 2023.”;
- ♦ DDS n.157/CDI del 13/12/2023 “Art. 10, LR n.35/2016, DGR n. 1869/2023 – Fondo di solidarietà. Impegno e liquidazione delle risorse a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali quale anticipo per gli interventi “disabilità” - annualità 2023.”;
- ♦ DDS n.49/CDI del 15/05/2024: “L.R. n.35/2016, Art.10, DGR n.1869/2023. Fondo di solidarietà - Modalità e tempi per la presentazione delle richieste di contributo per gli interventi a tutela della salute mentale e della disabilità – Annualità 2022”;
- ♦ DGR n.1722 del 11/11/2024: “Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026”.

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Con Legge Regionale n.35/2016 recante: “*Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche (Legge di stabilità 2017)*”, è stato istituito, all'art.10, il Fondo regionale di solidarietà, da destinare agli Enti locali che contribuiscono al pagamento della quota sociale degli utenti inseriti in una delle strutture di cui alla Legge regionale n.21/2016, parzialmente o totalmente incapienti in base all'indicatore ISEE di cui al DPCM 159/2013.

Con DGR n.1065/2018 - DGR n. 1723/2018 e DGR n. 417/2020, di cui alla normativa di riferimento, sono stati stabiliti i criteri di riparto, le modalità di utilizzo del Fondo di che trattasi e le tipologie di strutture per le quali si può beneficiare del contributo regionale tra quelle a tutela della salute mentale e della disabilità previste dalla DGR n.1331/2014.

Con la Legge Regionale n.16 del 26 ottobre 2023 recante “*Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative*” la Regione Marche ha stanziato, per l'intervento Fondo di solidarietà, risorse pari ad euro 500.000,00 per l'annualità 2023 ed euro 2.500.000,00 per l'annualità 2024.

Con deliberazione n.1869 del 05 dicembre 2023 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di riparto e le modalità di utilizzo del Fondo di solidarietà per le annualità 2023 e 2024. In particolare la DGR n.1869/2023 ha stabilito l'utilizzazione delle risorse a copertura parziale o totale delle spese ammissibili erogate dai Comuni per la quota sociale a loro carico e relative ai servizi erogati nell'anno 2022 e rendicontati nell'annualità 2024 per le strutture residenziali e semiresidenziali a tutela della salute mentale e della disabilità, indicate nella su citata DGR. Per la quantificazione del beneficio, la Giunta stessa ha fissato delle soglie regionali dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). Il beneficio è stato anche previsto per il rimborso di quanto versato dagli utenti, in riferimento all'anzidetta annualità, a copertura parziale della quota sociale delle spese di degenza a carico dei Comuni, in base ai parametri ISEE regionali ed ai criteri stabili dalla suddetta DGR.

Con Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al disagio n. 49/2024 si è provveduto ad approvare le modalità e i tempi per la presentazione della richiesta di contributo per gli interventi a tutela della “*salute mentale*” e della “*disabilità*” concernenti il Fondo di



solidarietà realizzati nell'annualità 2022. Ai sensi del Decreto sopra citato, i Comuni hanno compilato appositi moduli in formato elettronico per ciascuna area (salute mentale e disabilità) e hanno trasmesso la richiesta di ammissione a beneficio all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di riferimento, che hanno trasmesso i moduli, firmati digitalmente dal Coordinatore dell'ATS, alla Regione tramite caricamento sul portale PROCEDIMARCHE.

Sulla base degli esiti dell'istruttoria delle domande di contributo, pervenute secondo le modalità stabilite dal DDS n.49CDI/2024, e delle successive integrazioni, per gli interventi del Fondo di solidarietà "*disabilità*" - anno 2022, ai sensi della DGR n.1869/2023 risulta quanto segue:

- gli ATS che hanno presentato istanza di contributo sono n.19 su un totale di 23, gli ATS 3,5,16 e 23 hanno dichiarato di non avere domande per l'area "*disabilità*" - anno 2022;
- gli ATS hanno presentato istanze per conto di n.58 Comuni della Regione, per un totale di n.186 interventi realizzati nel 2022 per utenti ricoverati nelle strutture a tutela della disabilità;
- di tali interventi, in base ai criteri stabiliti con i predetti provvedimenti, ne sono stati ammessi a finanziamento complessivamente n.181.

FONDO SOLIDARIETA' 2022 - DISABILITÀ	
AMBITI CHE HANNO PRESENTATO ISTANZA	19
NUMERO DI COMUNI	58
NUMERO DI UTENTI	186
ISTANZE AMMESSE	181
ISTANZE NON AMMESSE	5

Per determinare il contributo regionale spettante ai Comuni e agli utenti è stata applicata la formula indicata al 1°STEP dell'"Allegato A" della DGR n.1869/2023 e il totale complessivo del contributo richiesto, in riferimento sia agli interventi per la salute mentale che per la disabilità, ammonta ad euro 3.329.388,25 superando, nel complesso, la somma disponibile a bilancio per gli interventi in oggetto, ovvero euro 3.000.000,00. Come previsto dalla sopra citata DGR, superando il budget regionale complessivamente disponibile, si è proceduto ad applicare la formula indicata al 2° STEP, ridistribuendo così le risorse proporzionalmente ad integrazione delle quote spettanti agli aventi diritto.

Il contributo spettante ai comuni per gli interventi realizzati nel 2022 ammonta complessivamente per la salute mentale ad euro 1.584.100,36 e per la disabilità ad euro 1.415.899,64.



Con i decreti n.156-157CDI/2023 sono state impegnate e liquidate delle risorse a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali quale anticipo per gli interventi “*salute mentale*” e “*disabilità*” per un totale di euro 500.000,00.

In particolare per l’area “*disabilità*” con il decreto n.157CDI/2023 è stata assegnata, impegnata e liquidata agli Enti capofila degli ATS la somma complessiva di euro 261.976,56, ai sensi della DGR n.1869/2023. Le risorse, erogate come anticipo, sono state assegnate ad ogni ATS, calcolando in misura direttamente proporzionale allo storico dell’importo della spesa ammessa a contributo per gli interventi dell’ultima annualità liquidata ed attribuendo a ciascun ATS il compito di gestire le risorse ricevute, per la successiva liquidazione ai beneficiari finali.

L’importo complessivo per gli interventi dell’area “*disabilità*”, riferiti all’annualità 2022, ammonta ad euro 1.415.899,64 e, considerato l’anticipo erogato agli ATS con DDS n.157CDI/2023, l’importo da erogare a saldo per la stessa annualità è pari ad euro 1.153.923,08.

Con il presente atto si propone, pertanto, di impegnare e liquidare euro 1.153.923,08 a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) secondo quanto riportato nell’allegato “A” del presente decreto, ai sensi della DGR n.1869/2023.

L’onere complessivo derivante dall’adozione del presente atto fa carico al Bilancio di previsione 2024/2026 - annualità 2024, mediante impegni di spesa da assumersi nei seguenti capitoli secondo quanto indicato nella tabella sottostante:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Somme da impegnare e liquidare</i>	<i>CTE</i>
2120210159	819.317,18 €	1202231010200310181040102003000000000000000033000
2120210086	211.499,09 €	1202231010200510181040102005000000000000000043000
2120210087	123.106,81 €	1202231039900110181040399999000000000000000043000
Totale	1.153.923,08 €	

Con DGR n.1722 del 11/11/2024 è stata approvata la variazione compensativa necessaria per rendere coerenti gli stanziamenti presenti nei capitoli 2120210159, 2120210086 e 2120210087 con la tipologia dei beneficiari.

Tenuto conto che la relativa documentazione risulta idonea, regolare, completa e ottemperante alla normativa vigente, si dispone la liquidazione di euro 1.153.923,08 quale contributo regionale per il Fondo di Solidarietà “*disabilità*” - anno 2022 a favore degli Ambiti Territoriali Sociali indicati nell’Allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le suddette risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall’atto fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011.



L'obbligazione giuridica conseguente il presente atto risulta esigibile nell'anno 2024, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011.

Dato atto che, qualora a seguito dell'istruttoria relativa ad altri contributi si verificasse che per la medesima tipologia d'intervento si ravvisino altre forme di finanziamento, ci si riserva di richiedere la restituzione completa o parziale dell'importo liquidato, nelle modalità che successivamente verranno ritenute più idonee.

In ottemperanza al Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (Regolamento europeo 2016/679, noto anche come GDPR – *General Data Protection Regulation* direttamente applicabile negli Stati membri UE) ed in particolare a quanto previsto all'art.32 dello stesso Regolamento che prevede, a tutela della privacy dei soggetti interessati, il ricorso a tecniche di cifratura dei dati, questo Servizio ha provveduto al ricorso a tali tecniche negli allegati "B" e "C", ovvero in quegli allegati in cui si rendeva necessario garantire la non identificazione dei soggetti beneficiari. Poichè i dati riferiti ai beneficiari non sono pubblicabili nel rispetto dell'art. 26, comma 4 del D.Lgs. n.33/2013, negli allegati sopra citati vengono riportati i codici attribuiti dal servizio alle singole istanze di contributo, mentre la documentazione che riporta la corrispondenza di tali codici ai dati di ogni istanza è conservata agli atti del Settore con ID: 35192599 del 13/11/2024. In seguito all'adozione del presente atto a ciascun ATS verrà trasmesso il documento recante la corrispondenza dei codici alle istanze di propria competenza.

Il pagamento delle somme in questione è escluso dalla verifica di cui all'art.48 bis del D.P.R. 602/1973 e del relativo regolamento attuativo ai sensi del punto 19 dell'allegato "A" della DGR n.605/2011, in quanto trattasi di pagamenti a favore della Amministrazioni pubbliche ricomprese nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, comma 5, della Legge finanziaria 2005 o a favore di società a totale partecipazione pubblica.

In considerazione di quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Giulia Mugianesi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

1. Attestazione finanziaria.
2. Allegato "A".
3. Allegato "B".
4. Allegato "C".

